

Appendice A

ASSET: ACCORDI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEI TERRITORI MONTANI

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO

Soggetto Capofila (Denominazione, Dati anagrafici del rappresentante legale)	Unione della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" Presidente <i>Elena BROGGI</i> Nata il 29/05/1963 a Ono San Pietro (Brescia) Residente Via San Carlo 6 – 25040 a Ono San Pietro (Brescia)- elena.broggi@libero.it
Referente Operativo del Capofila (nome e contatto telefonico/e-mail)	<i>Carmen Modafferi</i> segretario@unionemediavallecamonica.bs.it
Denominazione del Progetto	Turismo ed Energia per il territorio
Obiettivi e finalità del progetto <ul style="list-style-type: none">- Descrizione degli obiettivi del progetto- Descrizione del contesto (correlato dai dati)- Localizzazione geografica- Descrizione sintetica degli interventi previsti	<p>Nell'arco temporale di 2 anni, il progetto si pone l'obiettivo generale di potenziare a fini produttivi e turistici la filiera produttiva del legno (bosco/legno/energia) e della green economy e philosophy in Media Valle Camonica. Si tratta di un intervento che si inquadra nella progettazione strategica già in atto dello sviluppo del tessuto imprenditoriale e di pianificazione territoriale, per supportare la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale, quale elemento per una proposta turistica innovativa ed alternativa, e, allo stesso tempo, per incidere sul piano economico e sociale della comunità e del territorio evitando lo spreco e l'abbandono di una risorsa importante come quella forestale.</p> <p>La filiera del legno è intesa sia come produzione di energia rinnovabile per il territorio, sia come base di consolidamento e avvio di attività produttive, artigianali e turistiche sostenibili nel tempo.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <ol style="list-style-type: none">1. valorizzare le risorse ambientali locali, attivando intorno ad esse nuove capacità di innovazione: imprenditorialità diffusa e potenziamento della filiera del legno;2. preservare la funzionalità ecologica dell'area della Media Valle Camonica;3. potenziare l'economia del territorio basata sul turismo e sulla green economy. <p>Il progetto coinvolge il vasto territorio dei 13 comuni compresi nei Consorzi forestali Valle Allione e Consorzio Forestale Pizzo Badile, che comprendono al loro interno i 5 comuni dell'Unione Media Valle Camonica - Civiltà delle Pietre, capofila del progetto.</p>

paesaggio dell'energia: infrastrutture per il futuro del territorio (importo complessivo del finanziamento: 1.150.000 euro), che prevede la realizzazione di nuove strutture didattiche/ludiche avendo per temi sia le energie rinnovabili (ad es. ricostruzione in scala di stazioni eoliche, geotermiche, idroelettriche ecc.) sia le ricostruzioni degli ambienti e della vita degli antichi camuni preistorici rivisitati in chiave ludica, all'interno del Parco dell'energia nel Comune di Capo di Ponte

CONTESTO

Popolazione

In un contesto nazionale di regresso del movimento demografico, in controtendenza la popolazione cresce a Ono San Pietro, Ceto, Braone e soprattutto Niardo che registra un +50,3% (andamento demografico 1971-2011 - fonte Isiat).

Inoltre, nei paesi dove si registra l'abbandono da parte della popolazione autoctona, si evidenzia come non ci sia una compensazione con l'arrivo di abitanti di origine straniera (circa il 5,5% della popolazione). Fanno eccezione Capo di Ponte, Breno, Niardo e Ceto (dati:1/1/2016).

Anche il trend di invecchiamento della popolazione è evidente. Negli ultimi 10 anni la quota di anziani over 65 anni sul totale della popolazione è cresciuta progressivamente: l'indice di vecchiaia, che misura il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni, è particolarmente significativo nei Comuni di Cimbergo (261,1), Paspardo (256,3) e Breno (206).

Nel 2016 l'età media era di 45,2 anni, 2 in più della media provinciale. La tipologia familiare prevalente è quella unipersonale: circa il 60% del totale delle famiglie al Censimento 2011, di cui la metà non in coabitazione, con punte oltre l'80% ad Ono San Pietro.

7 dei comuni considerati (Capo di Ponte, Cerveno, Paisco Loveno, Sellero, Ceto, Cimbergo e Paspardo) sono classificati ultraperiferici e 4 (Niardo, Losine, Breno e Braone) periferici. Questa classificazione rileva il grado di accessibilità/perifericità rispetto ai servizi di base (calcolate in termini di distanza dal polo di servizio più vicino, che si trova ad oltre 75 minuti di percorrenza per i comuni ultraperiferici e tra i 40 e i 75 minuti per i periferici). Proprio l'assenza di servizi di base e la scarsa accessibilità a quelli presenti in zona spinge le famiglie a trasferirsi, mentre gli anziani che restano hanno difficoltà di approvvigionamento dei beni essenziali e di accesso ai servizi.

Economia

Sebbene la disoccupazione si attesti (Censimento 2011) intorno al 5% - dato migliore di quello lombardo - il reddito medio procapite per tutti i comuni considerati (dichiarazioni IRPEF

2011) è di 20.523 €, molto più basso della media della Provincia di Brescia (23.119 €).

Il tessuto produttivo della Media Valle Camonica è caratterizzato da una presenza di attività di dimensione limitata (una media di 3 addetti), imprese concentrate nei tradizionali settori del commercio (22%), delle costruzioni (23%) e del manifatturiero (15%); scarsissimo il peso delle imprese agro-silvo-pastorali (Censimento 2011).

Secondo i dati del Registro delle Imprese 2016 nei Comuni interessati al progetto sono attive 1659 imprese con una leggera flessione rispetto all'anno precedente. Il settore prevalente resta il Commercio (22,0%) seguito dal settore Costruzioni (17%), in crescita il settore agro-silvo pastorale che raggiunge il 14%. Significativo anche il peso delle attività nel settore della ristorazione e alloggio (8%). Le attività manifatturiere si collocano al 12%.

Inoltre, si segnala la presenza di imprese legate alla filiera dell'energia rinnovabile, che presentano caratteristiche innovative. In particolare l'investitore privato (società Sial srl) ha brevettato la produzione di pannelli fotovoltaici portatili (*Pippy free Energy for all*), di facile utilizzo anche in situazioni montane, che oggi rappresentano un prodotto collocato sul mercato internazionale. La società sponsorizza e finanzia il progetto in quanto vuole sviluppare anche il settore legno/energia della propria attività produttiva ed è alla ricerca di idee e prototipi innovativi nel settore.

Le attività turistico-culturali sono parte di un percorso di valorizzazione del territorio iniziato da anni con la promozione del Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri a Capo di Ponte (sito Unesco). Non solo. La cultura, materiale e immateriale, è al centro della pianificazione territoriale, come dimostra il progetto *Distretto Culturale della Valle Camonica*, finanziato da Fondazione Cariplo e condiviso da Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comunità Montana di Valle Camonica e Consorzio BIM di Valle Camonica e altri attori locali. Esso promuove una strategia unitaria e condivisa per la valorizzazione delle eccellenze storico, artistiche e culturali presenti, in un'ottica di innovazione, occupazione, sviluppo di pubblico e nuove forme di economia.

L'area si caratterizza poi per una elevata vocazione turistico ecologica testimoniata anche dalla presenza della Ciclovia del Fiume Oglio n.94, asse strategico delle ciclovie lombarde. Nonostante questo, il settore turistico risente negli ultimi anni di una flessione dovuta alle seguenti criticità:

- diminuzione del numero degli addetti nel sistema ricettivo turistico, con progressiva perdita di visitatori (in particolare stranieri), compensata solo da politiche di scontistica last minute;

- polarizzazione del turismo nelle aree di Alta Valle e progressiva perdita di rilevanza delle aree della Bassa e Media Valle;
- crisi del turismo invernale con ripercussioni nelle aree della Bassa e media Valle;
- giudizio poco positivo espresso dai visitatori sulla scarsa viabilità e conseguente congestione, sulla scarsa presenza di negozi di prossimità, e sulla mancata presenza (o comunque non promozione) delle iniziative e manifestazioni di animazione e culturali.

Paradossalmente la nuova strada statale 42, pur alleggerendo il traffico, favorisce il turismo in Alta Valle, tagliando fuori i comuni della media Valle.

LOCALIZZAZIONE

Il progetto è localizzato:

- a) nel Comune di Capo di Ponte, aderente al Capofila, nell'area pubblica del Parco Energia e Ambiente (estensione: circa 80.000 mq), che rappresenta una realtà attrattiva consolidata della valle e che sarà quindi oggetto di un potenziamento delle attività ludico/didattiche/informative
- b) nel Comune di Losine nell'area pubblica sotto indicata di circa 3000 mq dove si potrà realizzare la piattaforma del legno.

Il progetto si colloca nelle due aree tematiche di intervento del bando:

1. Mantenimento e crescita del tessuto imprenditoriale
2. Promozione, animazione e marketing.

Il Parco Energia Ambiente a Capo di Ponte (Bs)

Dopo una prima fase di avvio sostenuta da un soggetto privato, il Parco è oggi gestito dalla Agenzia turistico culturale comunale di Capo di Ponte, ente di promozione turistica formato dal Comune di Capo di Ponte, dal Consorzio Forestale e Minerario Valle Allione e da altri soggetti privati.

Alla gestione pubblica del parco, si affianca una attività commerciale di ricettività e di ristorazione curata dal soggetto privato Graffiti Park (www.graffitipark.eu). Con 40 camere l'Hotel Graffiti Park rappresenta una delle realtà alberghiere più importante del territorio della media Valle Camonica.

Accanto alla struttura alberghiera si colloca l'area di sosta camper che costituisce, con le 40 piazzole di sosta, un ulteriore elemento di strutturazione turistico-ricettiva del territorio.

Il solo Parco Energia Ambiente registra circa 10.000 presenze l'anno.

Di seguito la mappa del Parco:



AZIONI PREVISTE

Il progetto *Turismo ed Energia* per il territorio prevede:

a) **La realizzazione della piattaforma del legno:** spazio polifunzionale adibito alla raccolta e lavorazione della biomassa forestale locale e lo sviluppo di start up ed altre iniziative imprenditoriali finalizzate alla green economy e philosophy, in grado di ridurre l'approvvigionamento energetico per la filiera legato alle fonti energetiche fossili.

La fornitura costante di materia prima è garantita dall'ampiezza del territorio forestale della Valle Camonica, dalla presenza di 6 Consorzi forestali e da oltre 32 imprese boschive deputate alla gestione selvicolturale e dotate delle risorse umane specializzate e delle attrezzature necessarie per il taglio, l'esbosco, il trasporto e la cippatura del materiale legnoso.

La piattaforma del legno è uno spazio attrezzato con tecnologie innovative, atta a ricevere la biomassa vergine, tronchi, paleria, ramaglia e scarti del legno che potrebbero essere impiegati come legname da segheria, legname di seconda scelta e biomassa per la produzione di cippato o eventualmente pellet a Km 0.

L'obiettivo è quello di creare un maggiore valore aggiunto ai prodotti legnosi della risorsa bosco, alimentando la filiera energetica attraverso l'installazione di tecnologie innovative per sostenere la filiera locale.

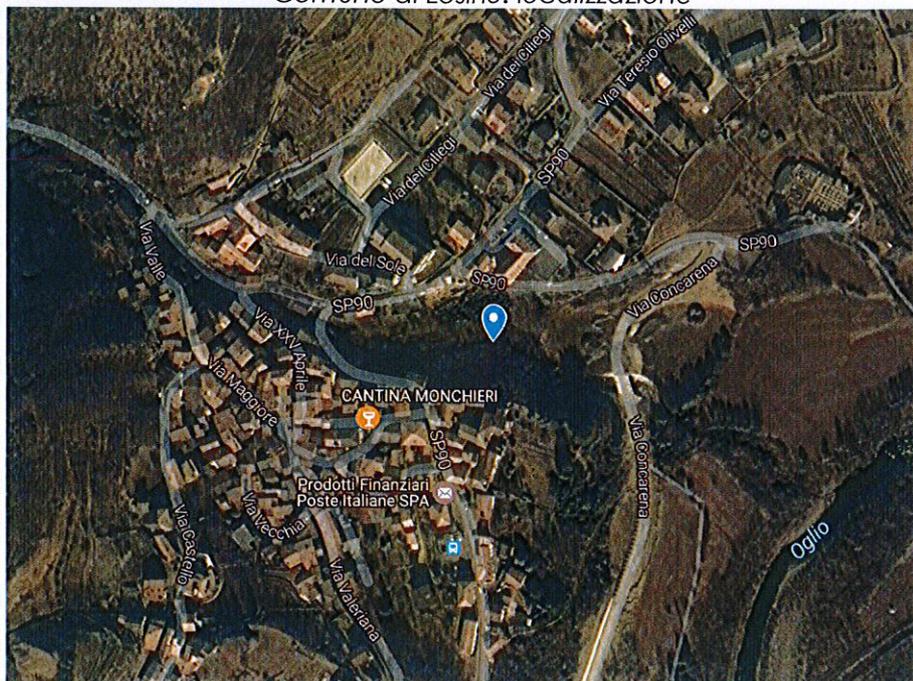
Le 5 PMI, selezionate successivamente con bando pubblico, interverranno nella gestione della piattaforma e del processo sviluppando e potenziando la parte innovativa, apportando investimenti in conto capitale ed il loro know-how, per il rag-

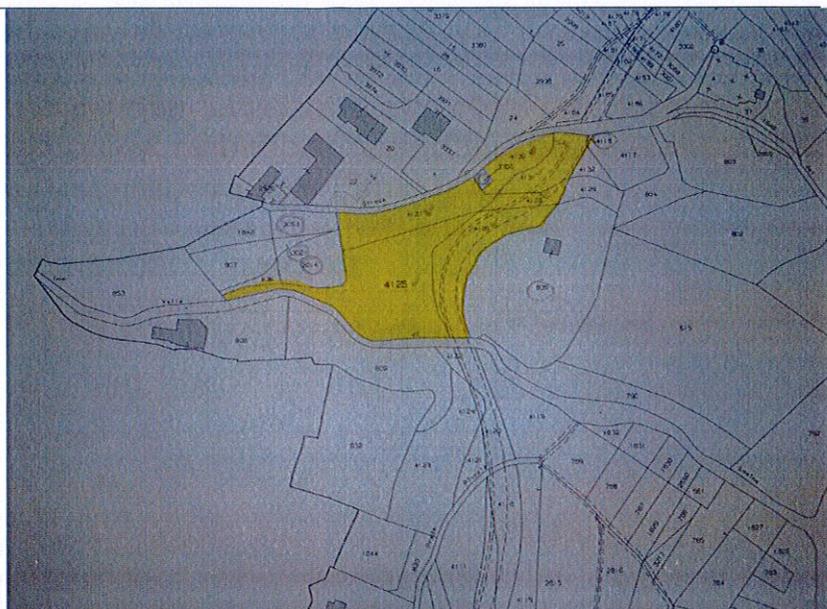
giungimento dell'obiettivo.

La ricaduta imprenditoriale riguarderà sia il tessuto agricolo, forestale e delle PMI coinvolte. La piattaforma è parte integrante dell'offerta turistica del territorio in quanto costituisce la prima tappa del percorso didattico sulle energie alternative che si conclude con la visita al Parco Energia e Ambiente. Boschi governati correttamente ed ambiente coltivato sono propedeutici ad uno sviluppo turistico della media Valle Camonica.

Il Comune di Losine metterà a disposizione un'area di sua proprietà di circa 3000 mq, nella quale si potrà realizzare la piattaforma del legno.

Comune di Losine: localizzazione





b) **La formazione e la didattica:** sarà sviluppata un'azione dimostrativa di formazione agli operatori del settore legno energia, che valorizzerà in generale il settore boschivo/forestale e un'azione didattica intorno alla piattaforma del legno, rivolta alle scuole, alle famiglie ed alle future guide ambientali, e complementare a quanto già realizzato nel Parco Energia Ambiente, mantenendo sempre alto il carattere scientifico e/o didattico.

c) **Il potenziamento dell'offerta turistica:** sarà sviluppato di concerto con l'Agenzia culturale del territorio di Capo di Ponte, con l'Unione dei Comuni capofila e da altre realtà da individuare durante il percorso del progetto. Si prevede di incrementare l'offerta turistica esistente attraverso:

- allestimento del Parco con nuove installazioni che riguardano i temi dell'energia;
- attività di comunicazione e marketing territoriale, in sinergia anche con altri progetti in corso (es. Distretto Culturale Valle Camonica). Nello specifico il contenuto della comunicazione sarà sia di tipo informativo, per descrivere le attività di progetto, sia di tipo promozionale/esperienziale, per incrementare il numero di fruitori nell'area. Il target è quindi diversificato e comprende i cittadini e le realtà profit e no profit del territorio, che sono i beneficiari diretti e indiretti degli interventi, e potenziali turisti.

Diversi saranno gli strumenti utilizzati:

- . media partnership con media locali;
- . storytelling management;
- . campagna sui social network (Facebook e Instagram);
- . accordo con Trenord.

	<p>Le tre azioni sono strettamente legate tra loro in quanto la piattaforma del legno costituisce un'ulteriore localizzazione delle attività produttive ma anche turistiche della filiera del legno, potenziando quindi il polo turistico del Parco tematico Energia Ambiente a Capo di Ponte.</p> <p>Le attività di formazione supportano sia le attività produttiva della filiera del legno, sia quella turistica.</p> <p>Il potenziamento dell'offerta turistica realizzata nel Parco si collega naturalmente al potenziamento della vocazione produttiva verso energie pulite e rinnovabili dell'area.</p>
<p>Risultati attesi (indicatore di efficacia)</p> <p>Devono rendere misurabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenimento e crescita del tessuto produttivo, commerciale, turistico e degli investimenti sul territorio da parte di medie e grandi imprese ovvero di imprenditori dell'artigianato di tradizione e delle nuove professioni artigiane (makers, digital, ecc.); • aumento dell'attrattività dei territori in termini di flussi turistici e di permanenza temporanea; • aumento del livello occupazionale della popolazione residente 	<p><u>Risultati attesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> . potenziamento dell'imprenditorialità locale; . valorizzazione e migliore percezione del sistema delle valli, con innalzamento dell'immagine, della reputazione e dell'attrattività dell'area; . miglioramento della fruibilità dei boschi e quindi anche della presenza turistica; . aumento del valore ambientale, economico culturale e sociale dell'area oggetto di intervento. <p><u>Indicatori:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> . coincidenza fra budget previsionale e budget effettivo di ogni azione; . numero di soggetti coinvolti (enti pubblici, imprese, realtà del terzo settore, cittadini) a fine progetto; . apertura o consolidamento di attività imprenditoriali: aumento numero imprese insediate e dipendenti; . variazione in percentuale del numero fruitori e aumento della permanenza da 10.000 a 15.000; . occupazione: consolidamento e mantenimento delle unità impiegate nel settore agricolo, forestale; aumento unità impiegate nel settore terziario e nelle 5 PMI; . visibilità da parte dei media (fonte: rassegna stampa). <p>La rilevazione dei risultati raggiunti sarà realizzata in coerenza con quanto previsto dal Programma Strategico finanziato dai fondi ODI, in modo da identificare un quadro coerente di valutazione e monitoraggio.</p>
<p>Elementi di valorizzazione delle risorse che formano l'identità e la</p>	<p>Elementi</p> <ul style="list-style-type: none"> . mantenimento, conservazione e adeguato sviluppo della diversità biologica per gli ecosistemi forestali;

<p>peculiarità del territorio, a partire da quelle ambientali, enogastronomiche, culturali e produttive</p>	<ul style="list-style-type: none"> . conservazione della biodiversità animale e vegetale dell'area; . produzione di materie prime rinnovabili e compatibili con l'ambiente e la fornitura di prodotti secondari legnosi; . possibilità d'integrazione con altre politiche attive pubbliche (politiche del lavoro, politiche giovanili, formazione); . complementarietà tra bosco/acqua/ territorio/ legno/ energia/ ambiente /storia/cultura; . connessione con progetti di valorizzazione turistica già avviati: es. Strada del Vino; . ottica sistemica nella gestione del turismo locale che coinvolge operatori dell'ambito food/ospitalità/cultura.
<p>Elementi chiave del mantenimento e della crescita del tessuto produttivo e degli Investimenti</p>	<p>Elementi chiave</p> <ul style="list-style-type: none"> . gestione ottimizzata e coordinata delle risorse economiche, umane e materiali messe a disposizione dagli enti pubblici coinvolti, sistematizzando competenze e progettualità; . avvio di una logica cooperativa di pianificazione territoriale (visione oltre i singoli interventi) che vede fra gli attori anche i Consorzi, che accompagnano il progetto nella dimensione di rete territoriale, l'Agenzia culturale Territorio, Valle Camonica Servizi; . crescita dell'economia del territorio derivanti dalla fruizione di servizi turistici (ricettività, ristorazione e trasporto pubblico), da parte dei cittadini dei comuni e, più genericamente, dei visitatori; . avvio e consolidamento di attività imprenditoriali in collaborazione con le Associazioni di categoria; . crescita occupazione nell'ambito accoglienza/educazione ambientale/accompagnatore turistico/food/ospitalità; . valorizzazione del know-how delle imprese locali; . nuove start-up con green philosophy.
<p>Esiti verifica strumenti di programmazione e pianificazione urbana (Indicare le misure necessarie per diminuire le esternalità negative nelle aree oggetto di intervento)</p>	<p>Il progetto si propone di favorire la riduzione delle attuali esternalità negative della filiera del legno con una riduzione delle emissioni inquinanti. L'utilizzo in loco dei materiali derivanti dal taglio dei boschi e dalla manutenzione del verde urbano, ad opera dei soggetti sia pubblici sia privati (cittadini, aziende agricole-forestali e giardinieri) e la trasformazione in loco delle componenti lignee locali a fini energetici, contribuirà a ridurre notevolmente l'impatto negativo del trasporto su gomma. In particolare, l'intercettazione della frazione verde dalle normali linee di smaltimento potrà contribuire ad abbassare il numero dei veicoli pesanti sulla trafficata SS 42 del Tonale. Anche l'avvio in loco, in un'ottica di filiera corta, della biomassa raccolta e conferita in breve raggio alle aziende che svilupperanno lo start up della filiera bosco-legno-energia, contribuirà a ridurre il traffico in entrata di materiale legnoso proveniente da fuori Valle Camonica.</p>

Altro aspetto positivo riguarda la potenziale riduzione delle emissioni in atmosfera di polveri fini e anidride carbonica proveniente dall'abbruciamento indiscriminato delle ramaglie ad opera di coltivatori e viticoltori. Un centro di raccolta efficiente e funzionale potrà contribuire alla dissuasione di questa pratica, grazie anche a politiche ambientali comunali e regionali atte a contrastare il "fuoco selvaggio", con notevoli benefici anche alla riduzione del rischio incendi.

I potenziali acquirenti della biomassa essiccata saranno le quattro centrali di cogenerazione esistenti (Sellero di proprietà del gruppo Cofely Italia S.p.A; Forno Allione di proprietà di Enel Green Power S.p.A.; Edolo di proprietà di Valle Camonica Vendite S.r.l.; Ponte di Legno di proprietà di So.Sv.A.V S.r.l.) che già impiegano circa 60-80.000 ton di cippato provenienti circa al 90% da fuori Valle Camonica, pari a circa 2.000-2.500 autotreni all'anno. Questi impianti ovviamente sono autorizzati da Arpa Lombardia e costantemente monitorati per quanto riguarda emissioni di polveri sottili ed altri potenziali inquinanti: possiedono filtri a ciclone opportunamente dimensionati e collaudati per questa tipologia di fumi. Non desta quindi alcuna preoccupazione la combustione controllata della biomassa elaborata dai processi della filiera corta potenzialmente veicolata dal progetto. Infatti, grazie all'applicazione di tecnologie idonee all'essiccazione della biomassa, sarà possibile ottenere materiale più uniforme e migliore, con notevoli vantaggi anche per le eventuali emissioni in atmosfera, comunque filtrate e sotto stretto controllo dai sensori fumi delle diverse centrali

Le attività nella piattaforma del legno e l'installazione di tecnologie atte a valorizzare la biomassa si realizzeranno in conformità con i Regolamenti in vigore.

Il progetto agevola la creazione, lo sviluppo e l'insediamento di PMI che intendono sviluppare la filiera bosco-legno-energia all'interno dell'area geografica di riferimento. La rete di imprese che si verrà a costituire, formalizzata attraverso un contratto di rete, potrà ampliarsi con la successiva adesione di nuovi soggetti, che condividono gli stessi obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della redditività e della capacità competitiva.

Sia la rete di impresa sia le singole potranno beneficiare di strumenti di agevolazione quali bandi di contributo camerali (es. Contributo alle imprese bresciane a sostegno delle reti di imprese, Contributi per l'Accesso al Credito alle Imprese bresciane nei settori del commercio, turismo, servizi, artigianato, industria), bandi di contributo messi a disposizione da Regione Lombardia (es. bando Ricerca e Innovazione) ed altre iniziative istituzionali (es. bando Invitalia Nuove imprese a tasso zero)

	<p>L'afflusso di turisti, famiglie, studenti nelle aree previste dal progetto (piattaforma del legno e Parco Energia Ambiente) non produrrà externalità negative, se non contenute, in quanto l'area è dotata di attrezzature ricettive e di sosta adeguate, punti raccolta della differenziata ed un servizio di trasporto ferroviario efficiente ed interscambiabile con un servizio di bike sharing.</p> <p>La fruibilità turistica, attraverso i canali di mobilità sostenibile, è favorita dalla presenza della Ciclovia del Fiume Oglio, che passa proprio affianco al parco tematico.</p> <p>Il progetto favorirà inoltre la riduzione del tasso di disoccupazione in quanto le attività dirette e indirette realizzate contribuiranno alla stabilizzazione ed incremento delle opportunità occupazionali (vedi indicatori).</p> <p>Le aree interessate alle attività turistico didattiche legate al tema energia saranno valorizzate da un punto di vista polifunzionale (prodotti della foresta, servizi alla ricettività, della promozione turistica, della difesa idrogeologica e della produzione di ossigeno con fissazione dell'anidride carbonica). Inoltre, sarà favorita l'accessibilità da parte di cittadini, famiglie e scuole per una fruizione sostenibile degli spazi verdi.</p> <p>Le attività di formazione contribuiranno a potenziare l'occupabilità delle persone e a far crescere una coscienza collettiva dell'utilizzo dei beni comuni rappresentati dal territorio, dai prodotti del bosco e dalle fonti energetiche.</p>
<p>Partenariato (Soggetti coinvolti, impegni e ruoli di ciascuno)</p>	<p>Il Capofila è l'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" che rappresenta unitariamente 5 Comuni del territorio: Capo di Ponte, Ono S. Pietro, Cervenone, Braone e Losine.</p> <p>Il Capofila coordina il progetto, partecipa al Comitato di Progetto nella fase di negoziazione e nella fase di implementazione del progetto. Coordina e realizza le attività di rendicontazione delle attività compresa la realizzazione finanziaria.</p> <p>L'investitore privato è l'Associazione naturalistica "Il Rododendro", che ha partecipato all'avviso della manifestazione d'interesse pubblicato dal capofila. L'Associazione naturalistica "Il Rododendro" è un ente privato no profit che dal 2005 si occupa di green philosophy, educazione ambientale e sviluppo ricerche storiche, culturali e colturali-botaniche. Promuove iniziative di sensibilizzazione ambientale e promozione territoriale nonché l'impiego di energie rinnovabili (fotovoltaico, biomasse, geotermico), la promozione del risparmio energetico di processo LCA (Life Cycle Assessment), di progettazione e realizzazione di iniziative legate alla green eco-</p>

nomy in aree montane.

Le associazioni di categoria (Confcommercio di Brescia e Confartigianato della Valle Camonica) svolgono funzioni di promozione del progetto verso le imprese del settore e forniscono servizi di accompagnamento alle imprese coinvolte, anche attraverso la consulenza specifica per start up imprenditoriali legate al settore produttivo e dei servizi.

La multi utility locale, Consorzio Servizi Valle Camonica, fa parte dell'accordo di partenariato, in quanto potenzialmente potrà contribuire all'impiego della biomassa lavorata nella propria centrale di teleriscaldamento di Edolo. Inoltre la società è in grado di fornire assistenza tecnica con proprio personale per sviluppare le tematiche relative allo sviluppo di un centro di compostaggio e smistamento del materiale verde legnoso da destinare alla filiera energetica nel prossimo futuro.

Compongono la rete attuativa del progetto, senza essere partner, i seguenti soggetti, sempre individuati con avviso per la manifestazione di interesse: Associazione non profit Lontànoverde, Centro Concarena, Associazione ristoratori Valle Camonica, Associazione Il Rododendro, Consorzio Minerario e Forestale Valle Allione, Consorzio Forestale Pizzo Badile.

La rete è coinvolta nelle attività di accompagnamento del progetto, contribuisce alle azioni di diffusione dei risultati e alla valutazione degli stessi. I Consorzi in particolare su indicazione del Capofila collaboreranno con le PMI selezionate nel conferimento della biomassa legnosa grezza.

Risorse previste del Progetto			
	CORRENTE	CAPITALE	TOTALE
Capofila (comprese società partecipate)		150.000,00	150.000,00
Destinatari finali del contributo regionale		110.000,00	110.000,00
Partner territoriali pubblici, soggetti pubblico-privati			0,00
Investitori privati (non beneficiari del contributo regionale)		90.000,00	90.000,00
Totale		350.000,00	350.000,00
Partner e sponsor privati			0,00
Contributo richiesto a Regione Lombardia (*)		300.000,00	300.000,00
Importo totale Progetto¹		650.000,00	650.000,00
	<i>(*) si intende accedere alla riserva</i>		
Indice degli interventi (titolo e risorse)	Area di Intervento 1. "Piattaforma del legno." - € 500.000 Area di Intervento 2. "Formazione e didattica." - € 20.000 Area di intervento 3. "Potenziamento dell'offerta turistica" - €130.000 Totale Progetto: <u>650.000,00</u>		
Riferimenti del capofila per il versamento del contributo (n. conto corrente di tesoreria unica)	UBI Banca di Valle Camonica - Agenzia di CAPO DI PONTE IBAN: IT 83 Z 03244 54200 000000021104		

SCHEMA DI SINTESI AREA D'INTERVENTO

<p>Area di intervento n. 1 (riportare denominazione)</p>	<p>“Piattaforma del legno”</p>
<p>Descrizione sintetica degli obiettivi e delle attività previste nell'intervento</p>	<p>La piattaforma del legno è una struttura atta a ricevere il materiale vergine del bosco, conferito potenzialmente da agricoltori, Consorzi e da imprese boschive. L'obiettivo è realizzare una struttura che consenta di valorizzare in termini economici ed energetici il legno ed i suoi sottoprodotti, dando quindi stabilità e sostenibilità alle attività di manutenzione delle foreste.</p> <p>La cura del bosco, elemento strategico del territorio, è propedeutica alla capacità per i territori montani di attrarre turismo sostenibile.</p> <p>La piattaforma inoltre promuove lo sviluppo economico dell'area favorendo il sostegno di prodotti e servizi coerenti con la filiera bosco/legna/energia.</p> <p>Le 5 PMI, che saranno selezionate attraverso bando pubblico, potranno trovare supporti economici, logistici e di contesto commerciale per lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi nell'ambito della filiera con attenzione anche al comparto artigianale.</p> <p>La piattaforma costituisce infine la base per le attività dimostrative, di formazione e didattiche connesse allo sviluppo turistico all'interno del Parco Energia e ambiente.</p> <p>La ricaduta occupazionale dell'intervento è così prevista:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) occupati nel settore agro-forestale che corrispondono ai dipendenti stagionali delle aziende agricole, imprese boschive e Consorzi forestali; 2) nuovi occupati nella filiera del legno afferenti al settore agro-forestale ed alle PMI beneficiarie del bando; 3) riqualificazione, riconversione, mantenimento e sviluppo delle risorse umane delle 5 PMI che saranno selezionate <p>Le attività previste sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) realizzazione di opere edili, sottoservizi e allacciamenti; b) realizzazione di uno spazio coperto per lo stoccaggio del materiale legnoso; c) acquisto di una pesa per la misurazione ponderale del materiale in entrata; d) acquisto di attrezzature e macchine innovative per valorizzare la biomassa legnosa; e) approvvigionamento energetico da fonte rinnovabile per il funzionamento delle attrezzature e macchine innovative; f) ricerca e sperimentazione di soluzioni innovative atte a promuovere una green economy e green philosophy; g) spazio dimostrativo del processo energetico della filiera legno, la cui visita è propedeutica e collegata alle attività realizzate nel vicino Parco dell'Energia e dell'Ambiente.

Destinatari	Aziende agricole, vitivinicole, florovivaistiche; Consorzi forestali ed Imprese boschive; PMI settore energia, segherie ed artigianali; Cittadini ed enti pubblici.
Soggetti attuatori	<p>L'investitore finanzia l'investimento relativo all'approvvigionamento energetico sostenibile (fotovoltaico) delle macchine innovative (essiccatoio o cogenerazione) per la valorizzazione della filiera.</p> <p>Il Capofila seleziona con procedura di evidenza pubblica le 5 PMI beneficiarie che contribuiranno al finanziamento del progetto a cui affida lo sviluppo di servizi innovativi e conferisce il relativo contributo, a seguito della presentazione di un dettagliato business plan e strategia aziendale.</p> <p>Il Capofila avvia il tavolo istituzionale con i potenziali stakeholder della filiera per verificare il conferimento della biomassa e per contribuire alla condivisione delle iniziative territoriali volte alla valorizzazione del territorio, del paesaggio e delle foreste, con particolare attenzione alla fruizione turistica sostenibile dell'area.</p> <p>Le associazioni di categoria (Confcommercio di Brescia e Confartigianato della Valle Camonica) svolgono funzioni di promozione del progetto verso le imprese del settore e forniscono servizi di accompagnamento alle imprese coinvolte, anche attraverso la consulenza specifica per start up imprenditoriali legate al settore produttivo e dei servizi.</p> <p>La multi utility locale, Consorzio Servizi Valle Camonica, oltre a partecipare al tavolo istituzionale, potrà potenzialmente impiegare la biomassa lavorata nella propria centrale di teleriscaldamento di Edolo. Inoltre la holding è in grado di fornire assistenza tecnica con proprio personale per sviluppare le tematiche relative allo sviluppo di un centro di compostaggio e smistamento del materiale verde legnoso da destinare alla filiera energetica nel prossimo futuro.</p>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - i Comuni, la Comunità Montana di Valle Camonica ed i Consorzi forestali, in quanto proprietari o gestori di superfici forestali; - le imprese boschive e le aziende agricole, vitivinicole, florovivaistiche e di giardinaggio come fornitori di materiale vergine da bosco o da coltivazioni agricole (tralci di vite, potatura degli olivi ...); - Università ed enti di ricerca, come supporto scientifico alla sperimentazione, - le PMI selezionate che dovranno presentare un business plan coerente con gli obiettivi del progetto: in particolare le PMI che intendono operare nel settore della filiera del legno e della green economy, con particolare riferimento alla valorizzazione del prodotto, alla riduzione dei costi ambientali dei trasporti su gomma, all'emissione di CO₂ ed allo sviluppo di energie rinnovabili combinate, potranno costituirsi in rete di imprese, o operare singolarmente, per condividere l'investimento finalizzato alla realizzazione di un im-

	<p>pianto tecnologico innovativo ed idoneo ad essiccare la biomassa, così da creare un diverso valore aggiunto legato alla polifunzionalità del sistema bosco, alla riduzione dei costi di approvvigionamento e trasformazione, ancora troppo legati alle risorse non rinnovabili come quelle delle fonti fossili.</p> <p>- Altre aziende, anche di altri settori, che potrebbero entrare nell'iniziativa di green economy e philosophy apportando risorse umane, finanziarie, credito agevolato e know-how.</p>								
Quadro finanziario del progetto	<p>Costo dell'intervento € 500.000</p> <p>di cui:</p> <table border="1"> <tr> <td>Capofila</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Investitori privati</td> <td>90.000</td> </tr> <tr> <td>Destinatari finali</td> <td>110.000</td> </tr> <tr> <td>Regione</td> <td>300.000,00 a sostegno PMI e per i costi di assistenza tecnica</td> </tr> </table>	Capofila	0,00	Investitori privati	90.000	Destinatari finali	110.000	Regione	300.000,00 a sostegno PMI e per i costi di assistenza tecnica
Capofila	0,00								
Investitori privati	90.000								
Destinatari finali	110.000								
Regione	300.000,00 a sostegno PMI e per i costi di assistenza tecnica								
Cronoprogramma	<p>Autunno 2017: apertura del bando.</p> <p>Gennaio 2018: aggiudicazione beneficiari.</p> <p>Primavera 2018: realizzazione della piattaforma del legno e centro di sviluppo di iniziative legate alla green economy.</p> <p>Dall'autunno 2018: gestione e animazione.</p> <p>Post progetto: sostenibilità garantita dalle PMI e dalla rete costituita dal tavolo istituzionale.</p>								
Referenti operativi (nome e contatto telefonico/e-mail)	<p>- Dott.ssa Carmen Modafferi 3498166415 segretario@unionemediavallecamonica.bs.it</p> <p>- Dott. For. Christian Donati Consorzio Forestale Valle Allione chrisdon@libero.it 3282278539</p>								
Note eventuali	<p>Interessante sarà verificare la risposta del territorio lombardo alla condivisione e sviluppo di iniziative parallele e complementari alla filiera bosco-legno-energia, favorendo uno sviluppo di idee progettuali e start up aziendali legate soprattutto al turismo ed alla green economy e philosophy.</p>								

Area di intervento n. 2 (riportare denominazione)	"Formazione e didattica"
Descrizione sintetica degli obiettivi e delle attività previste nell'intervento	<p>Il progetto crea una proposta qualificata sia di formazione rivolta ad operatori della filiera bosco, giovani inoccupati e studenti, sia di didattica per le scuole e le famiglie.</p> <p>L'intervento persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare il profilo delle conoscenze e competenze degli operatori e degli educatori ambientali; - creare nuove opportunità lavorative nell'ambito della didattica; - incrementare/migliorare la proposta didattica (mediante miglioramento dell'offerta legata non solo allo studio delle rocce istoriate ma adatta alle famiglie con nuove possibilità legate anche allo svago e al divertimento); - fare sistema e sinergia tra i diversi comparti dell'offerta turistica. <p>Le attività previste sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Formazione di nuove figure professionali legate alla didattica attraverso corsi in educazione ambientale e didattica museale; b) Creazione di nuovi percorsi didattici rivolti al mondo delle scuole (età: 6-15 anni) c) Formazione e aggiornamento agli operatori della filiera legno. <p>La ricaduta occupazionale dell'intervento è così prevista: occupati nel settore terziario (guide ambientali e addetti all'accoglienza per circa 10 unità).</p>
Destinatari	Scuola primaria e secondaria, Università Italiane; Studenti in tirocinio formativo, studenti Erasmus, giovani inoccupati; Operatori della filiera bosco-legno-energia.
Soggetti attuatori	<p>L'Unione dei Comuni affida le attività alla Agenzia culturale del Comune Capo di Ponte che si occupa delle attività didattiche e formative nel Parco Energia e Ambiente.</p> <p>L'Agenzia è costituita dal Comune di Capo di Ponte, dal Consorzio Forestale Valle Allione e da altri soggetti privati del settore terziario.</p>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - Scuole di ogni ordine e grado; - associazioni didattiche e naturalistiche; - enti locali confinanti; - Provincia di Brescia; - Associazione non profit Lontanoverde; - Associazione Il Rododendro; - Associazione Ristoratori ed albergatori, ostelli, B&B;

Quadro finanziario del progetto	<p>Costo dell'intervento € 20.000</p> <p>di cui:</p> <table border="1" data-bbox="427 271 1109 479"> <tr> <td>Capofila</td> <td>20.000,00</td> </tr> <tr> <td>Investitori privati</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Regione</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Altri soggetti (specificare)</td> <td>0,00</td> </tr> </table>	Capofila	20.000,00	Investitori privati	0,00	Regione	0,00	Altri soggetti (specificare)	0,00
Capofila	20.000,00								
Investitori privati	0,00								
Regione	0,00								
Altri soggetti (specificare)	0,00								
Cronoprogramma	Settembre 2017-Luglio 2019								
Referenti operativi (nome e contatto telefonico/e-mail)	Agenzia culturale del Comune Capo di Ponte Sindaco di Capo di Ponte Geometra Francesco Manella 036442001 info@comune.capo-di-ponte.bs.it								
Note eventuali									

Area di intervento n. 3 (riportare denominazione)	"Potenziamento dell'offerta turistica"
Descrizione sintetica degli obiettivi e delle attività previste nell'intervento	<p>Nell'ambito del parco Energia Ambiente si prevede la realizzazione di installazioni a fini ludico-formativi legate ai temi della produzione di energia alternativa (mini fotovoltaico, mini geotermico, etc). A completare la fruibilità dell'area sarà implementata la segnaletica con nuovi pannelli e cartelli.</p> <p>L'offerta turistica così accresciuta sarà sostenuta da un piano di marketing e comunicazione che si basa su strumenti diversificati (social network, media, campagne).</p> <p>La ricaduta occupazionale dell'intervento è così prevista:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) occupati nel settore terziario per la gestione del parco Energia Ambiente (5 unità); 2) implementazione del personale legato al settore terziario già in forza nel comprensorio come conseguenza dell'aumento della domanda di ospitalità, consumo di prodotti del territorio, richiesta di servizi al cicloturista. <p>Le attività previste sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) realizzazione di nuove installazioni a scopo didattico dedicate alle energie rinnovabili; b) fornitura e posa di attrezzature e macchinari per il minifotovoltaico, minigeotermico a scopo didattico; c) comunicazione d) marketing territoriale (es. realizzazione pacchetti turistici, percorsi di viste guidate, percorsi enogastronomici) d) comunicazione all'interno del parco: pannelli e cartellonistica informativa e didattica.
Destinatari	Giovani, adulti, famiglie, scuole, gruppi organizzati, turisti.
Soggetti attuatori	L'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle pietre" affida mediante gara di evidenza pubblica i lavori per la realizzazione delle opere nel Parco Energia e Ambiente, anche attraverso lo strumento del project financing.
Soggetti coinvolti	Scuole di ogni ordine e grado; Associazioni didattiche e naturalistiche; Imprese a cui saranno affidati i lavori di allestimento delle aree didattiche; Albergatori, Centro Vacanze Concarena, ostelli e B&B; Associazione ristoratori Valle Camonica.

Quadro finanziario del progetto	<p>Costo dell'intervento € 130.0000</p> <p>di cui:</p> <table border="1" data-bbox="435 275 1114 481"> <tr> <td>Capofila</td> <td>130.000,00</td> </tr> <tr> <td>Investitori privati</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Regione</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Altri soggetti (specificare)</td> <td>0,00</td> </tr> </table>	Capofila	130.000,00	Investitori privati	0,00	Regione	0,00	Altri soggetti (specificare)	0,00
Capofila	130.000,00								
Investitori privati	0,00								
Regione	0,00								
Altri soggetti (specificare)	0,00								
Cronoprogramma	<p>Dal progetto esecutivo previsto entro il 2017, per tutta la durata del progetto, prevista per il 2018.</p>								
Referenti operativi (nome e contatto telefonico/e-mail)	<p>Agenzia culturale del Comune Capo di Ponte Sindaco di Capo di Ponte Geometra Francesco Manella 036442001 info@comune.capo-di-ponte.bs.it</p>								
Note eventuali	<p>Il finanziamento dell'azione è compreso nel cofinanziamento del Capofila facente riferimento ai fondi ODI dei comuni confinanti con il Trentino. L'azione quindi sarà svolta indipendentemente dall'esito della candidatura Asset.</p>								

Data: 30 maggio 2017

Timbro e firma dell'Ente

